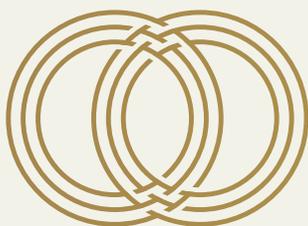


Matrimonio



SEI IMPEGNI
CHE IL VANGELO RICHIEDE
A OGNI COPPIA

PAUL DAVID TRIPP

“Io e mia moglie Noël abbiamo ascoltato la maggior parte di questo libro mentre viaggiavamo in macchina! Parole sagge, esperienza autentica e applicazione provocatoria. Ha trasformato un lungo viaggio in un fruttuoso seminario matrimoniale per due persone”.

John Piper

cancelliere del *Bethlehem College e Seminary*
Minneapolis, Minnesota

“Quando Paul Tripp insegna, predica o scrive, lo fa attraverso la lente del Vangelo. In *Matrimonio*, Paul lascia fedelmente e brillantemente che il vangelo porti il suo apporto nella confusione e nella bellezza del matrimonio. Ho personalmente trovato il libro utile e lo usiamo estesamente a *The Village*”.

Matt Chandler

pastore dell'insegnamento presso *The Village Church*
Dallas, Texas

“Al contempo profondamente teologico e praticamente rilevante. Questo è uno dei migliori libri sul matrimonio che abbia mai letto. Paul Tripp permette ai lettori di esaminare il matrimonio attraverso una lente biblica, in modo da comprendere come Dio possa guarire con grazia le nostre case ferite. Come pastore, pregherò i nostri membri di leggere questo libro non appena sarà disponibile”.

Chris Brauns

pastore presso *The Red Brick Church*, Stillman Valley, Illinois

“Quello che mi aspetto da Paul Tripp è un consiglio sempre profondo, trasparente, biblico, saggio, pratico e basato sul Vangelo. Piuttosto che confondere le acque con strategie focalizzate su sé stessi, progettate per soddisfare i nostri bisogni sempre più numerosi, Paul, da esperto medico dell'anima qual è, diagnostica correttamente i nostri problemi e fornisce la cura: la fede umile in Gesù Cristo. Non sono rimasta delusa. Non lo sarete neanche voi”.

Elyse M. Fitzpatrick,

consulente, conferenziere e autrice

“In questa guida realistica e stimolante, Paul Tripp mostra i suoi molti anni di consulenza e di crescita come marito. Inoltre, approfondisce la potenza liberatoria della grazia Dio nel redimere i matrimoni che sono minacciati da compiacenza, incomprendione ed egoismo. Il messaggio biblico della misericordia di Cristo che umilia e guarisce e della potente presenza del suo Spirito nelle nostre case arriva forte e chiaro. La praticità quotidiana della dottrina del vangelo è resa chiara dalla trasparenza di Tripp sui suoi sbagli nel diventare un marito che riflette Cristo e dai molti esempi di coppie che hanno scoperto di essere peccatori sposati con dei peccatori. La terza componente del matrimonio, cioè quella divina, dà speranza e cambiamento quando aspettative irrealistiche vengono infrante e ci confrontiamo con il nostro peccato. Ma attenzione: le domande diagnostiche di Tripp sono assolutamente scomode. Anche coloro che per grazia di Dio hanno matrimoni solidi, troveranno le loro radicate tendenze all’auto-coronazione messe in discussione!”

Dennis E. Johnson

è stato professore di teologia pratica,
Westminster Seminary, California

“Paul Tripp lancia una sfida alle coppie affinché si rimbocchino le maniche, si mettano al lavoro e facciano ciò che serve per costruire una relazione che rispetti Dio. Egli presenta sei impegni che le coppie devono prendere ed ognuno di essi è caratterizzato da consigli perspicaci, pratici ed efficaci su come costruire un matrimonio amorevole, in crescita e intriso di grazia”.

Mary A. Kassian

professoressa di Studi femminili presso
il *Southern Baptist Seminary*; auttrice

Matrimonio

*Sei impegni
che il vangelo richiede
a ogni coppia*

Paul David Tripp

Coram Deo

Porto Mantovano

Titolo inglese: *Marriage: 6 Gospel Commitments Every Couple Needs to Make*,
Copyright © 2021 by Paul David Tripp. Published by Crossway, a publishing ministry of Good News Publishers Wheaton, Illinois 60187, U.S.A.
This edition published by arrangement with Crossway. All rights reserved.

Matrimonio. Sei impegni che il vangelo richiede ad ogni coppia, di Paul David Tripp
© Coram Deo 2023, Via C. Menotti 6, 46047 Porto Mantovano (Mantova).

Traduzione a cura di Davide Ibrahim
Revisione a cura di Debora Monti
Impaginazione a cura di Andrea Artioli

Salvo diversamente indicato, le citazioni bibliche sono tratte dalla Nuova Diodati.

ISBN 978-88-96464-63-2

Finito di stampare nel mese di giugno 2023
Grafica Veneta SpA (Trebasseghe • Padova\Italia).

Coram Deo
Via C. Menotti 6/8
46047 Porto Mantovano • Mantova
www.coramdeo.it - info@coramdeo.it
Facebook: /CoramDeoItalia
[Instagram.com/coramdeoitalia](https://www.instagram.com/coramdeoitalia)

Indice

Prefazione	7
1 Cosa ti aspettavi?	11
2 La ragione per continuare	27
3 Il regno di chi?	41
4 Giorno dopo giorno	55
5 Confessare	75
6 Cancellare i debiti	91
7 Estirpare le erbacce	109
8 Piantare i semi	125
9 Sporgere il collo	145
10 Qualcuno di cui fidarsi	165
11 “All you need is love”	183
12 Pronto, volenteroso e disposto ad amare	205
13 Stupenda grazia	229
14 Prima del buio	247
15 Occhi ben aperti	263
16 In ginocchio	281
17 Adorazione, impegno e grazia	303
18 Il vangelo, il sesso e il matrimonio	325
19 Chiedi a Paul	341
Guida allo studio	363

Prefazione

STAVANO AFFRONTANDO L'IMPENSABILE, ERANO CONFUSI E SPAVENTATI. Il loro rabbino, il Messia, li stava lasciando. Non avevano ancora maturato una teologia coerente della Sua vita e della Sua morte, e non si aspettavano nemmeno la resurrezione vittoriosa che sarebbe seguita. Avevano rinunciato a tutto per seguirlo. Lo avevano sentito insegnare con autorità. Lo avevano visto governare la creazione con potenza. Lo avevano visto guarire i malati con l'onnipotenza propria del Creatore. Come sarebbe stata la vita senza di lui? Così Gesù trascorse alcune delle sue ultime ore preparandoli intimamente, personalmente e con amore. Al centro della sua preparazione c'erano le promesse a cui si sarebbero aggrappati nei giorni, nelle settimane, nei mesi, negli anni e nelle generazioni a venire.

Ho pensato più volte a una di queste promesse. Infatti, se non credessi che questa promessa non era solo per quei discepoli ansiosi alla vigilia della morte del Signore, ma anche per me, non potrei fare quello che faccio ora. Mi alzo ogni mattina e faccio del mio meglio per leggere il più glorioso corpo di verità mai rivelato e applicarlo alle situazioni, alle relazioni e ai luoghi della nostra vita quotidiana. So di avere poca saggezza personale. Sono consapevole che qualsiasi saggezza applicata praticamente scaturisce dal vangelo di Gesù Cristo. Sono profondamente consapevole che il

vangelo è un pozzo senza fondo di saggezza redentrice che cambia la vita. Non importa quanto profondamente io scavi o per quanti anni lo faccia, non raggiungerò mai il suo fondo.

Il mio compito è quello di continuare a imparare, approcciandomi alla vita e al lavoro con la fame e l'umiltà che caratterizzano uno studente. Non devo mai vantarmi di aver imparato abbastanza, di sapere abbastanza o di essermi già laureato in "vangelogia". Ho paura di non farcela e sono consapevole che c'è molto di più da imparare. Quindi mi aggrappo ogni giorno della mia vita a questa dolce e amorevole promessa fatta dal miglior rabbino del mondo prima di essere immolato come agnello sacrificale: "Vi ho detto queste cose, mentre ero con voi; ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto" (Giovanni 14:25-26).

La mia fiducia nello scrivere non è innanzitutto riposta nelle mie lauree o nei miei decenni d'esperienza ministeriale, ma nel mio maestro, lo Spirito Santo. Ogni giorno prendo posto nella sua aula, con il cuore e la mente sintonizzati su di lui. Ogni giorno gli chiedo d'aiutarmi a vedere più chiaramente e a capire più profondamente. Sono tenuto a confessare che sono *in itinere* e che oggi posso vedere e scrivere cose che non vedevo e non potevo comunicare dieci anni fa.

Ti chiederai cosa ha a che fare tutto questo con questa nuova edizione del mio libro sul matrimonio. Sono grato ed emozionato nel dire che questa nuova edizione è molto più di una manovra di marketing per attirare un pubblico più ampio. No, è il risultato della mia crescita nella comprensione del mio materiale perché c'è un Aiutante che mi sta ancora pazientemente dando lezioni. Ora mi è chiaro che questo libro non riguarda principalmente ciò che il primo titolo, *What Did You Expect? Redeeming the Realities of Marriage* (Che cosa ti aspettavi? Riscattare la realtà del matrimonio) sembrava trattare, cioè aspettative matrimoniali sbagliate o fallite. No, questo libro tratta invece di sei impegni matrimoniali che risultano dal guardare il matrimonio attraverso la lente del vangelo di Gesù Cristo. Questa nuova edizione tratta primariamente questi impegni:

- **Impegno 1:**

Ci impegneremo ad avere un regolare stile di vita fondato sulla confessione e sul perdono.

- **Impegno 2:**

La crescita e il cambiamento saranno i nostri impegni quotidiani.

- **Impegno 3:**

Ci impegneremo a costruire un solido legame di fiducia.

- **Impegno 4:**

Ci impegneremo a costruire una relazione d'amore.

- **Impegno 5:**

Le nostre differenze saranno trattate con apprezzamento e grazia.

- **Impegno 6:**

Ci impegneremo a proteggere il nostro matrimonio.

Se c'è un contributo che questo libro dà alle lotte quotidiane del matrimonio, si trova in questi impegni. Ma c'è di più. Dopo aver scritto *What Did You Expect?* ho scritto un libro intitolato *Sex in a Broken World: How Christ Redeems What Sin Distorts* (Sesso in un mondo corrotto: come Cristo redime ciò che il peccato distorce), perché ovunque guardassi, sembrava che la nostra cultura fosse dominata dall'insanità sessuale. Nel corso degli anni, è diventato chiaro che questa follia sessuale ha un impatto enormemente distruttivo anche sui matrimoni cristiani. Così abbiamo adattato un capitolo di quel libro e lo abbiamo incluso qui perché fornisce una prospettiva evangelica sul sesso. Abbiamo anche aggiunto un capitolo con le domande sul matrimonio più frequenti che ci sono state poste negli anni successivi a "*What Did You Expect?*" corredate dalle migliori risposte che potessi trarre dal Vangelo. Mi piace come queste domande mi costringano a pensare ancora più profondamente e praticamente a come il Vangelo ci dia nuovi modi di pensare e rispondere ai problemi quotidiani del matrimonio. Mi piace anche come queste domande ci aiutino ad applicare gli impegni del Vangelo alle lotte specifiche dei nostri matrimoni. Quindi assicurati di prenderti del tempo per leggere, considerare e applicare questo materiale aggiuntivo. Sono molto consapevole

Matrimonio

della bellezza della vita con la quale sono stato benedetto. So che è possibile solo grazie alla grazia. Sono grato che il Maestro non mi abbia abbandonato. Egli è ancora con me. Mi istruisce dandomi gli occhi per vedere, la mente per capire e l'umiltà per ricevere con gioia ciò che mi ha insegnato. Sono grato di continuare a imparare come il Vangelo offre ai nostri matrimoni nuove vie di aiuto, di cambiamento e di speranza. Quindi, sono grato per questa nuova edizione e per la paziente grazia che presenta. Prego che anche tu sarai grato di questo libro quanto lo sono io.

Paul David Tripp

Cosa ti aspettavi?

“NON PENSAVO SAREBBE STATO COSÌ”, DISSE MARIA. Sembrava completamente esausta e sconfitta.

Samuele sembrava solo arrabbiato. Non voleva stare con me a parlare del suo matrimonio. In effetti, a dire la verità, non voleva essere sposato con Maria. Ne aveva abbastanza! “Quindici anni – quindici anni! – ed è questo quello che ottengo?”

Maria si rifiutò di rispondere; si sedette e singhiozzò.

“Guarda cosa ti ha dato il mio duro lavoro. Nessuno che conosci vive in una casa come la tua. Nessuno che conosci ha le cose che ho provveduto per te. Nessuno ha avuto le meravigliose esperienze in giro per il mondo che ti ho fatto vivere. Ma no, non è mai abbastanza. Maria, sono stanco delle tue continue lamentele. Sono stanco delle tue critiche quotidiane. Non voglio più impegnarmi e credo che neanche tu lo voglia”, disse Samuele, mentre la sua voce si affievoliva.

Ho guardato Samuele e Maria e ho capito che non era sempre stato così. Mi sono seduto con molte coppie che stavano considerando l'idea di sposarsi, il che è stata spesso un'esperienza un po' frustrante. No, non ero frustrato perché erano “follemente” innamorati; penso sia meraviglioso quando un uomo e una donna si amano follemente. Penso sia meraviglioso quando decidono di trascorrere la loro vita insieme, ma capisco che in preda al romanticismo del momento, trovano difficile concentrarsi sul lavoro pre-

paratorio che deve essere fatto. Niente di tutto questo mi frustra. Penso che il profondo affetto reciproco sia una cosa bellissima.

Ecco cosa mi frustra continuamente: *aspettative irrealistiche*. Ecco, l'ho detto. Sono convinto che sia più regolare che irregolare per le coppie sposarsi con aspettative irrealistiche. Più e più volte mi sono seduto con coppie che non sembrano prendere sul serio le cose importanti che la Bibbia ha da dire su ciò che ogni vita coniugale dovrà affrontare. Le aspettative irrealistiche portano sempre alla delusione.

Sei consapevole della veridicità di quello che sto dicendo se hai avuto modo di visitare un sito web di vacanze prima d'intraprendere il viaggio. Nessun sito di qualsiasi agenzia di viaggi sarà così bello e funzionerà così bene come quello dei siti promozionali. È inevitabile rimanere delusi perché si è partiti con aspettative irrealistiche.

Abbiamo portato la nostra famiglia in vacanza a Disney World. Ci siamo informati sul meraviglioso mondo della Disney, ma non ci hanno detto che saremmo rimasti sotto un sole cocente per 90 minuti con un caldo di 50 gradi e un'umidità del 200% per fare un giro che dura 33 secondi! Mio figlio, che all'epoca era solo un ragazzino, vide una giostra su cui voleva salire. Abbiamo camminato per quella che sembrava un'eternità e finalmente abbiamo trovato il capolinea. Siamo rimasti in fila così a lungo che abbiamo avuto questa conversazione: "Papà", ha chiesto, "perché siamo fermi qui?". Ho risposto: "C'è una giostra alla fine di questa fila". E lui ha chiesto, con uno sguardo di completa stanchezza: "Che giostra è?". Eravamo stati in fila così a lungo che aveva dimenticato perché eravamo lì. Le aspettative irrealistiche portano sempre alla delusione.

Usare la Bibbia biblicamente

Parte del problema è il modo in cui usiamo le Scritture. Trattiamo erroneamente la Bibbia come se fosse ordinata per argomenti, come se fosse il miglior compendio al mondo di problemi umani e soluzioni divine. Così, quando pensiamo al matrimonio, corriamo a tutti i passi biblici inerenti. Ma la Bibbia non è un'enciclopedia;

è una storia, la grande storia della redenzione. In effetti, è più di una storia. È una storia teologicamente annotata. È una storia con le note di Dio. Questo significa che non possiamo capire ciò che la Bibbia ha da dire sul matrimonio guardando solo i versetti che parlano del matrimonio, dato che c'è una grande quantità di informazioni bibliche sul matrimonio che non si trovano in questi passi.

Infatti, potremmo sostenere che, nella misura in cui ogni porzione della Bibbia ci dice cose su Dio, su noi stessi, sulla vita presente e sulla natura della lotta umana e della soluzione divina, possiamo ritenere ogni brano della Bibbia inerente al matrimonio. Ogni brano ci dà un'intuizione che è vitale per una corretta comprensione dei versetti che si occupano direttamente del matrimonio. Ogni brano ci dice cosa dobbiamo aspettarci quando abbiamo a che fare con la relazione integrale del matrimonio. Uno dei nostri problemi è che non usiamo la Bibbia biblicamente. Questo cattivo uso ci riserva delle sorprese che non dovremmo avere.

Per favore, non rovinare tutto

Le aspettative irrealistiche hanno un'altra fonte. È quasi come se i potenziali marito e moglie fossero motivati a non voler ascoltare la verità su ciò che inevitabilmente dovranno affrontare perché non vogliono che qualcosa rovini l'affetto sfrenato che li ha accompagnati durante il loro delirio romantico. Vorrei nuovamente dire che penso che l'affetto profondo e reciproco sia una cosa bellissima, ma non dobbiamo lasciare che ci motivi a negare la realtà.

Questa dinamica è simile a quando stai mangiando un succulento piatto di lasagne che sarà seguito da un dessert di torta al cioccolato e gelato. Sicuramente non hai alcun interesse a considerare ciò che questo pasto sta facendo al tuo cuore e al tuo girovita. Non vuoi discutere di calorie e colesterolo. Non sei molto motivato a considerare il contenuto di grassi e zuccheri. No, vuoi solamente assaporare ogni delizioso boccone. Vuoi mangiare più lasagne possibile mentre sono ancora calde e fumanti. Non importa quanto sei pieno perché tanto starai progettando di mangiare un abbondante pezzo di quella torta a quattro strati con doppia mousse di cioccolato che hai davanti.

Vedi, nel bel mezzo del romanticismo prematrimoniale, è molto difficile convincere te stesso a voler dare uno sguardo serio e onesto alla realtà, cioè a quelle cose che ogni coppia dovrà affrontare un giorno, in un modo o nell'altro. Hai paura che sotto il calore della luce della verità, il tuo affetto possa evaporare. Hai paura che qualcosa possa rovinare il piacere di ciò che stai vivendo. Quello che stai sperimentando è una delle cose più potenti che un essere umano possa sperimentare. L'amore è avvincente, è motivante ed è inebriante. Può comandare la tua mente e controllare le tue emozioni. Sei seduto con la persona che ami, considerando il tuo futuro matrimonio, e vuoi che quello che stai provando e sperimentando ora duri per sempre. E non hai intenzione di fare nulla che possa rovinare tutto.

Ecco come tende a funzionare: sei innamorato e convinto che l'amore che stai provando ora ti farà superare qualsiasi cosa dovrai affrontare. Naturalmente non vuoi scovare le potenziali difficoltà. Non vuoi considerare ciò che potrebbe accadere. Non vuoi lasciare che il futuro si frapponga tra te e ciò che stai vivendo in questo momento. La tua capacità di attenzione è a breve termine. Sei innamorato e ti piace. Non hai intenzione di lasciare che qualcosa o qualcuno si metta fra le ruote. Vi guardate l'un l'altro con occhi vitrei e siete sicuri che il potente amore che state provando vi farà superare qualsiasi cosa. Non senti di avere molto da temere. Sei sicuro che poche persone hanno provato l'amore che voi provate l'uno per l'altra. Sai che altre coppie hanno problemi, ma sei convinto di non essere come loro e sei sicuro che non devono aver provato quello che invece provate voi. Sei innamorato e sei sicuro che tutto andrà bene: non vi interessa essere realisti.

Tra il già e il non ancora

C'è un modo in cui i teologi pensano alla vita attuale che è molto utile e può insegnarci ad avere aspettative realistiche. Tutto ciò che diciamo e facciamo, tutto ciò in cui ci impegniamo, ogni situazione, luogo e relazione che sperimentiamo è vissuta tra il *già* e il *non ancora*. Non capirai mai le sfide che affronti ogni giorno finché non sarai consapevole che vivi tra il già e il non ancora. Nella vostra

vita tutto è modellato da ciò che è in mezzo tra il già e il non ancora. Forse starai pensando: “Paul, non so di cosa stai parlando”. Permettimi di spiegarti cosa intendo. Sapere che stai vivendo tra il già e il non ancora ti comunica dove ti trovi nella storia della redenzione di Dio. Seguimi nel ragionamento perché è molto pratico. Dio ci ha già dato la sua Parola come guida. Ha già mandato suo Figlio a vivere, morire e risorgere per la nostra salvezza. Ci ha già dato il suo Spirito affinché vivessimo in noi. Ma il mondo non è ancora stato restaurato. Il peccato non è stato ancora completamente sradicato. Non siamo ancora stati trasformati nella perfetta immagine di Gesù.

La sofferenza, la tristezza e la morte non sono ancora scomparse.

È difficile vivere nel mezzo, ma è esattamente dove viviamo. Viviamo in un mondo che è ancora tristemente e terribilmente corrotto. Il tuo matrimonio non sfuggirà a questa corruzione. Viviamo con persone imperfette. Il tuo matrimonio non sarà protetto da quei difetti. Quando inizi a renderti conto com'è realmente la vita tra il già e il non ancora, cambi le tue prospettive. Questo è decisamente utile per comprendere le sfide che devi affrontare se vuoi un matrimonio che sia integro e sano agli occhi di Dio.

Spontaneità premeditata

Io e te non sappiamo mai con certezza cosa ci aspetta. Pensaci: la tua vita non va secondo i tuoi piani. Non avresti potuto immaginare la tua situazione attuale vent'anni fa. La settimana scorsa non è andata secondo i tuoi piani. Oggi non andrà secondo i tuoi piani. La tua vita è sottomessa al piano saggio e sovrano di un altro (vedi Atti 17:26-27; Dan. 4:34b-35). Questo significa che, ogni giorno, hai a che fare con l'inaspettato, con cose che non avevi pianificato di avere in programma. Questo è sicuramente vero per il tuo matrimonio. Arrivano problemi che hanno un impatto enorme su di te e sul tuo coniuge. Malattia e peccato si frappongono a ciò che pensavate di condividere insieme. Ogni matrimonio deve affrontare l'inaspettato, ma affrontare l'inaspettato non significa essere impreparati. Infatti, questo libro si basa interamente sul principio

della *spontaneità premeditata*.

Ora, so che sembra una contraddizione, ma non lo è. In realtà puoi essere preparato per cose che non sapete ancora di dover affrontare. Puoi essere pronto per cose che non hai idea sarebbero comparse sul tuo cammino. Infatti, sono convinto che questa sia una delle funzioni principali delle Scritture. Ci permette di essere preparati a decidere, pensare, desiderare, agire e parlare giustamente in un mondo in cui non siamo sovrani. Ecco come funziona: se abbiamo assimilato ciò che la Bibbia dice su Dio, noi stessi, la vita, il peccato e il mondo circostante, siamo pronti ad affrontare spontaneamente cose che non sapevamo di dover affrontare.

Mi sono seduto più volte con coppie che sono sorprese da ciò che stanno affrontando. Eppure, quando do loro l'opportunità di raccontare la loro storia, sono colpito dallo scoprire nuovamente che le cose che stanno affrontando sono il tipo di cose di cui la Bibbia ci avverte su ciò che persone imperfette in un mondo decaduto dovranno affrontare. È preoccupante quando mi siedo con una moglie che è scioccata dal fatto che suo marito è un peccatore o con un marito che non è preparato al fatto che sua moglie è propensa ad essere egoista.

Più coppie di quante io ne possa contare sono rimaste sorprese dal sapere che il loro matrimonio avesse bisogno del regolare sostegno della grazia. Dato che non hanno preso sul serio la Bibbia, sono stati colti in fallo in quel momento, quando la vita si scontra con la realtà e la grazia è la loro unica speranza.

La gente non prende sul serio non solo la previsione di *potenziali problemi*, ma anche il messaggio della *provvisione promessa*. La spontaneità premeditata non è solo essere consapevoli di ciò che si sta per affrontare e quindi essere pronti ad affrontarlo, si tratta anche di conoscere ciò che ti è stato dato in modo da poterlo affrontare con coraggio e speranza. Questo libro ti delineerà uno stile di vita di prontezza che prende sul serio le prospettive di saggezza pratiche e vivificanti della Parola di Dio. Queste intuizioni di saggezza ti porteranno ad essere preparato anche se le tue mani non sono sul volante e non sai davvero cosa ti aspetta dietro il prossimo angolo della vita matrimoniale.

Ci si può aspettare l'atteso

Giacomo si è ammalato e ha dovuto abbandonare la sua scialata professionale. Questa situazione ha portato stress nel suo matrimonio con Valentina che non avrebbe mai previsto. Paolo e Simona erano sempre impegnati, hanno smesso di comunicare come avrebbero dovuto e la loro relazione ne pagò il prezzo. Luca ha lottato con un peccato segreto per anni e quando Elisa l'ha scoperto, ha quasi messo fine al loro matrimonio. Ilenia e Francesco sembravano essere sempre in lotta per il controllo. Era un matrimonio estenuante. Giorgio e Susanna non sembravano mai essere allo stesso livello spiritualmente. Gerardo e Sabrina avevano un affetto contagioso l'uno verso l'altro, ma i loro problemi finanziari portavano molto stress al loro matrimonio. La madre di Gioia pretendeva che la figlia mostrasse più lealtà a lei che a suo marito e questo ha causato molti conflitti tra lei e Simone...

Ci sono due osservazioni da fare su tutti questi matrimoni. Primo, nessuno di questi era un cattivo matrimonio. Nessuno stava per andarsene, nessuno era stato infedele, non c'erano stati abusi o violenze, ma nessuno stava sperimentando ciò che Dio aveva in mente quando aveva inizialmente reso possibile la loro unione. Tutti erano sorpresi di ciò che stavano affrontando.

Secondo, tutto ciò che ogni coppia ha affrontato è predetto da un comando, un principio, una proposizione o una prospettiva nella Bibbia. Queste coppie avrebbero dovuto aspettarsi l'atteso. Se avessero affrontato lo studio della Bibbia come una meravigliosa finestra sul loro matrimonio, avrebbero saputo cosa aspettarsi e non sarebbero stati sorpresi da ciò che hanno affrontato.

Allora quali sono le prospettive di saggezza essenziali che la Scrittura ci dà e che ci permettono di avere aspettative realistiche per il nostro matrimonio?

1) Stai vivendo il tuo matrimonio in un mondo decaduto

Samuele non può credere di essere stato improvvisamente licenziato dopo tutti questi anni. Giulia lotta con il pensiero di vivere con un uomo che ha una malattia cronica.

Gerardo non avrebbe mai pensato di avere a che fare con le cose che sta affrontando insieme a suo figlio. Maria si sente prigioniera

nella casa che ama perché si trova in un quartiere ormai fatiscente. Sharon lotta con le maldicenze che ha ricevuto per aver sposato un uomo di un altro paese. Giovanni si chiede spesso perché la vita deve essere così difficile.

Tutti noi affrontiamo la stessa cosa. I nostri matrimoni vivono nel mezzo di un mondo che non funziona come Dio vuole. In un modo o nell'altro, il tuo matrimonio è toccato ogni giorno dalla corruzione del nostro mondo. Forse ha semplicemente a che fare con la necessità di vivere con le misere seccature di un mondo distrutto o probabilmente stai affrontando problemi maggiori che hanno alterato il corso della tua vita e del tuo matrimonio. Una cosa è certa: non sfuggirai dalla condizione in cui Dio ha scelto di collocarti. Non è un caso che tu stia vivendo il matrimonio in questo mondo corrotto. Non è un caso che tu abbia a che fare con determinati impegni. Niente di tutto questo è destino, caso o fortuna. Fa tutto parte del piano redentivo di Dio. Atti 17 afferma che Egli determina il luogo esatto in cui vivi e la durata esatta della tua vita. Lui sa dove vivi e non si sorprende di ciò che stai affrontando. Anche se affronti cose che per te non hanno senso, c'è un significato e uno scopo per tutto ciò che stai vivendo. Sono convinto che comprendere che il mondo è corrotto e che Dio ha uno scopo ben preciso per la tua vita coniugale, sia fondamentale per costruire un matrimonio basato sull'unità, la comprensione e l'amore.

La migliore finestra su ciò che affrontiamo nel mondo in cui viviamo sono le parole descrittive che la Bibbia usa: "afflitti", "prove" e "messa alla prova" (1 Pietro 1:6-7). Ora, queste parole dovrebbero farti riflettere sul perché tra tutte le parole descrittive che ha a disposizione, Pietro usi in modo significativo queste tre parole per descrivere ciò che Dio sta facendo in noi tramite la condizione in cui ci troviamo. Primo, non sfuggirai al dolore vissuto nel mondo decaduto. Questo dolore può essere il dolore momentaneo di una piccola delusione o il lutto di una perdita significativa. Il punto è che lungo la strada, il dolore tocca tutti o lievemente o significativamente. In secondo luogo, tutti noi affrontiamo delle prove. Affronteremo cose che non avremmo mai pianificato per noi stessi o inserito nelle nostre aspettative. Ci addoloreremo perché affronteremo difficoltà che non abbiamo previsto né piani-

ficato. Le ultime parole del brano di Pietro mettono in evidenza il ritratto della vita in questo mondo decaduto. Le parole “messa alla prova” non significano provato come in un esame, ma “temperata” o “raffinata”.

Con queste parole, “messa alla prova”, Dio ti dice una delle cose più significative sul tuo matrimonio. Dio ha deciso di lasciarti in questo mondo decaduto a vivere, ad amare e a lavorare, perché *intende usare le difficoltà* che affronti per fare qualcosa in te che non potrebbe essere fatto altrimenti. Vedi, la maggior parte di noi ha un paradigma di felicità personale. Non è sbagliato voler essere felici e impegnarsi per la felicità coniugale. Dio ti ha dato la capacità di godere del tuo coniuge e vi ha donato cose meravigliose di cui godere. Il problema non è il fatto che sia un obiettivo sbagliato, ma che sia un obiettivo troppo piccolo. Dio sta lavorando a qualcosa di profondo, necessario ed eterno. Se non stesse lavorando in questo senso, non sarebbe fedele alle sue promesse. Dio ha un paradigma di santità personale. Non farti scoraggiare da questo linguaggio; queste parole significano che Dio sta lavorando attraverso le tue circostanze quotidiane per cambiarti.

Per via del suo amore sa che sei mancante. Anche se può essere difficile da ammettere, il peccato è ancora presente dentro di te ed ostacola ciò al quale sei destinato ad essere e a fare. A proposito, il peccato è l'ostacolo più grande che impedisce un matrimonio basato sull'unità, sulla comprensione e sull'amore. Dio sta usando le difficoltà attuali per trasformarti e cioè per salvarti da te stesso. Dato che ti ama, interromperà o comprometterà volentieri la tua felicità momentanea per farti compiere un altro passo verso la trasformazione per la quale è irrimediabilmente impegnato.

Quando cominci a comprendere il paradigma di Dio, la vita non solo assume un senso (le cose che affronti non sono problemi irrazionali, ma strumenti di trasformazione), ma diventa immediatamente più piena di speranza. C'è speranza per te e il tuo matrimonio perché Dio è in mezzo alle tue circostanze e le sta usando per plasmarti in ciò per cui ti ha creato. Mentre fa questo, non solo avrai un atteggiamento migliore nei confronti della vita, ma diventerai una persona migliore con cui vivere, traducendosi in un matrimonio migliore.

Questo non significa che smetterai di soffrire. Infatti, Gesù ha pianto quando ha percorso le strade del nostro mondo. Questo dolore non è un tunnel oscuro che il destino ha posizionato sulla tua strada, ma uno strumento saggio nelle mani di un Dio amorevole che sa quanto sia profondo il tuo bisogno e vuole farti doni di grazia che dureranno per sempre.

Quindi, in un modo o nell'altro, questo mondo decaduto e ciò che esso contiene, farà parte della tua vita, ma non dovrai avere paura. Dio è con te e sta lavorando affinché queste cose dolorose risultino in cose buone per il tuo bene e il bene dell'altro.

2) Sei un peccatore sposato con un altro peccatore

Dirò molto di più su questo nel corso del libro, ma io e te non siamo sposati con qualcuno di perfetto. A leggerlo pare vero, ma anche se questo sembra ovvio, molte persone si sposano con aspettative irrealistiche su chi stanno per sposare. Questo è il punto: entrambi portate dentro al matrimonio qualcosa di distruttivo. Così facendo il matrimonio non si vive come si dovrebbe. Questo qualcosa si chiama peccato. La maggior parte dei problemi che affrontiamo nel matrimonio non è intenzionale o personale. Nella maggior parte delle situazioni matrimoniali non affronti difficoltà perché il tuo coniuge ha fatto intenzionalmente qualcosa per renderti la vita difficile. Sì, nei momenti di rabbia questo può accadere. Ma il più delle volte è il risultato dell'influenza del peccato, della debolezza e del fallimento della persona con cui vivi. Quindi, se tua moglie sta avendo una brutta giornata, quella brutta giornata influenzerà in qualche modo anche te. Se tuo marito è arrabbiato per via del suo lavoro, c'è una buona possibilità che porti quella rabbia a casa con sé.

Ad un certo punto sarai egoista e in qualche situazione parlerai poco gentilmente, ci saranno momenti di gelosia, amarezza e conflitto.

Non lo eviterai perché sei un peccatore sposato con un altro peccatore. Se minimizzi la lotta del cuore che entrambi avete traslato nel vostro matrimonio, tenderai a trasformare i momenti di servizio in momenti di rabbia. Quando le tue orecchie sentono il peccato e i tuoi occhi lo vedono, la debolezza o il fallimento di tuo marito o di tua moglie, non è mai un incidente; è sempre a motivo

della grazia. Dio ama il tuo coniuge ed è impegnato a trasformarlo/a con la sua grazia e ti ha scelto per essere uno dei suoi regolari strumenti di cambiamento. Quindi, ti farà vedere, sentire e sperimentare il bisogno di cambiamento del tuo coniuge in modo che tu possa essere il suo soccorritore.

Spesso, in questi momenti di ministero donati da Dio, invece di servire lo scopo di Dio, ci arrabbiamo perché in qualche modo il nostro coniuge si mette in mezzo a ciò che vogliamo. Questo porta alla seconda cosa che accade: la ragione per cui trasformiamo i momenti di servizio in momenti di rabbia è che tendiamo a personalizzare ciò che non è personale. Alla fine della sua brutta giornata al lavoro, tuo marito non dice a sé stesso: “So cosa farò. Sfogherò la mia brutta giornata su mia moglie cosicché la sua giornata sia rovinata come la mia”. No, il problema che stai vivendo non riguarda direttamente te. Sì, è il tuo problema, perché quest’uomo arrabbiato è tuo marito, ma quello che stai vivendo non è personale in termini di intenzionalità cosciente: stai vivendo con un peccatore e quindi sperimenterai il suo peccato sulla tua pelle.

Quando personalizzi ciò che non è personale, tendi ad avere una risposta avversa. Quando questo accade, ciò che ti motiva non è il bisogno spirituale nel tuo coniuge che Dio ti ha mostrato, ma l’offesa del tuo coniuge contro di te, i tuoi schemi, la tua pace, ecc. Così, la tua risposta non è una risposta “per lui” ma una risposta “contro di lui”.

Piuttosto che volerlo servire, quello che in realtà vuoi fare è togliertelo di torno in modo tale da poter tornare a quello che ti stava impegnando prima. Siamo onesti: tutti noi ci siamo passati.

Quando rispondiamo con avversione, in realtà intensifichiamo il problema che l’altra persona ci ha vomitato addosso. Questo porta ad un’altra cosa: dato che abbiamo trasformato un momento di servizio in un momento di rabbia personalizzando ciò che non è personale, rispondiamo violentemente e ci accontentiamo di rapide soluzioni che non arrivano al cuore della questione. Invece di cercare modi per aiutare, diciamo all’altro di darsi una calmata, cerchiamo di minacciarlo per farlo tacere o ci arrabbiamo trasformando un momento di debolezza in un grande scontro.

Questa è una situazione dove penso che la Bibbia sia veramente

utile. Il mondo della Bibbia è come il tuo mondo, disordinato e corrotto. Le persone della Bibbia sono come te e il tuo coniuge: deboli e fallaci. Le situazioni della Bibbia sono come le tue, complicate e inaspettate. La Bibbia non è solamente un libro religioso. Essa ti scioccherà con l'onestà con la quale descrive il mondo corrotto in cui viviamo. Dall'omicidio del fratello di Caino al tradimento di Giuda, il sangue e le viscere di un mondo corrotto sono sparsi in ogni pagina. L'onestà di Dio riguardo al mondo in cui tutti noi viviamo è essa stessa un atto d'amore e di grazia. Egli infila la nostra testa attraverso lo spioncino biblico in modo da costringerci a vedere il mondo com'è realmente e non come ce lo immaginiamo. Lo fa in modo da rendere realistiche le nostre aspettative, per poi tendere umilmente la mano affinché ci dia l'aiuto che solo lui è in grado di offrirci.

3) Dio è fedele, potente e volenteroso

C'è un'altra realtà che devi includere mentre cerchi di guardare al tuo matrimonio il più realisticamente possibile. Non devi solo considerare la caducità del mondo in cui vivi e il fatto che siete entrambi meno che perfetti, ma devi anche ricordare che non siete soli nella vostra lotta. La Bibbia afferma che Dio è vicino, così vicino che nel momento del bisogno puoi allungare la mano e toccarlo perché non è lontano da ognuno di noi (Atti 17:27). Sì, vivi in un brutto ambiente (il mondo decaduto), e voi due siete meno che perfetti (peccato), ma in tutto questo non siete abbandonati. Il Dio che ha determinato la vostra vita vive lì con voi e s'impegna a darvi tutto ciò di cui avete bisogno.

Sto scrivendo questo pochi giorni dopo la Pasqua, quindi la mia mente è focalizzata sulla tomba vuota. Considera per un momento cosa c'insegna la tomba vuota del Signore Gesù Cristo. Primo, c'insegna che Dio è *fedele*. Secoli prima, dopo che Adamo ed Eva avevano disobbedito a Dio, egli promise che avrebbe sconfitto il male una volta per tutte. Così mandò suo Figlio a sconfiggere il peccato e la morte con la sua crocifissione e risurrezione. Per migliaia di anni Dio non dimenticò la sua promessa né venne meno alla parola data. Non si stancò, né si distrasse. Fece una promessa e controllò gli eventi della storia (grandi e piccoli) in modo tale che

al momento giusto Gesù Cristo venisse e adempisse ciò che era stato promesso.

La tomba aperta ci ricorda pure che Dio è *potente*. È potente in autorità e in forza. Pensa all'autorità che tu avresti dovuto avere per far sì che le situazioni, i luoghi e le relazioni garantissero la venuta di Gesù affinché venisse in un momento preciso per fare adempiere la sua missione! Oltre tutto, potrebbe esserci una dimostrazione di potenza più evidente di quella che ha avuto sulla morte? Per mezzo dell'impressionante potenza di Dio, Gesù si tolse le bende e uscì da quella tomba. I ragazzi nelle competizioni di sollevamento pesi possono essere in grado di tirare un autobus con i loro denti, ma moriranno tutti e non c'è niente che possano fare al riguardo.

La tomba vuota indica un'altra cosa sorprendente. Ci insegna che Dio è *volenteroso*. Perché dovrebbe arrivare a tanto per aiutarci? Perché si preoccuperebbe di accorgersi di noi e tanto meno di salvarci? Perché mai dovrebbe sacrificare il proprio Figlio? Perché è volenteroso. Io e te dobbiamo riconoscere che la Sua disponibilità è stata motivata non da ciò che ha visto in noi, ma da ciò che è in Lui. Egli è volenteroso perché è la definizione di misericordia. È volenteroso perché è la fonte dell'amore. È volenteroso perché è pieno di grazia sorprendente. È volenteroso perché è buono, dolce, paziente e gentile. Anche quando siamo riluttanti, ripieni di noi stessi e vogliamo fare a modo nostro, il Signore è ancora disponibile. Si diletta a trasformarci con la Sua grazia e si diletta a salvarci con il Suo potente amore. Perciò, quando qualcuno pecca contro di te o quando il mondo decaduto sfonda la tua porta, non scagliarti contro di esso e non fuggire. Stai in piedi nonostante la debolezza e la confusione e di: "Non sono solo. Dio è con me ed è fedele, potente e volenteroso". Puoi essere realistico e speranzoso allo stesso tempo. Le aspettative realistiche non riguardano la speranza senza onestà e nemmeno l'onestà senza speranza. Il realismo si trova all'intersezione tra la cruda onestà e la speranza senza compromessi. La Parola di Dio e la grazia di Dio rendono entrambi possibili il tuo matrimonio.

Quindi le tue aspettative per il tuo matrimonio sono realistiche?

IMPEGNO 1

*Ci dedicheremo in modo regolare alla confessione
e al perdono.*

IMPEGNO 2

*Faremo della crescita e del cambiamento
la nostra priorità quotidiana.*

IMPEGNO 3

Lavoreremo insieme per costruire un solido legame di fiducia.

IMPEGNO 4

Ci impegniamo a costruire una relazione d'amore.

IMPEGNO 5

Affronteremo le nostre differenze con apprezzamento e grazia.

IMPEGNO 6

Lavoreremo per proteggere il nostro matrimonio.

Matrimonio



Fondamentalmente, le difficoltà nei nostri matrimoni non si presentano perché non ci amiamo abbastanza, ma perché non amiamo abbastanza Dio e poiché non amiamo abbastanza Dio, non ci trattiamo l'un l'altro con il tipo di amore che alimenta i matrimoni.

Ricorda: un matrimonio sano è per l'appunto sano perché, per grazia di Dio, le persone in quel matrimonio non smettono mai di lavorarci!



Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano (MN) | Italy
www.coramdeo.it
info@coramdeo.it

Collana: Vita cristiana

ISBN 978-88-96464-63-2



€24,00